



BASTIAN CONTRARIO
L'attuale vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici di Assisi; sullo sfondo la ricostruzione



L'ANTEFATTO

«Ho partecipato alla riunione del 13 dicembre alla Regione sul maxi-emendamento taglia-fondi alla Finanziaria»

IL GOVERNO

«Toglie da subito i contributi ai bilanci comunali ordinari lasciandoli solo alle 5 città ancora indietro con i lavori»

I PIÙ VIRTUOSI

«È evidente che resterebbero puniti quelli in fase avanzata. Solo 150 milioni in 3 anni per terminare: una bazzecola»

— ASSISI —

«**F**ONDI per il terremoto dell'Umbria: pochi spiccioli per il 2007». Giorgio Bartolini, oggi vicesindaco di Assisi, ma primo cittadino ai tempi del terremoto (venne eletto proprio nel 1997, pochi mesi prima del sisma) critica (proprio sotto quel titolo) le recentissime dichiarazioni di soddisfazione della Governatrice Maria Rita Lorenzetti e dell'assessore Vincenzo Riommi relative ai fondi destinati all'Umbria dalla Finanziaria.

«**HO** partecipato alla riunione del 13 dicembre scorso presso la Regione dell'Umbria in cui si è discusso dei finanziamenti relativi al terremoto e si è appreso che, con il maxi-emendamento alla fi-

Quelle «ferite» da sisma Bartolini fuori dal coro

L'ex sindaco di Assisi replica a Lorenzetti-Riommi

nanziaria per la ricostruzione, il governo dà un taglio netto ai fondi per il terremoto dell'Umbria — scrive Bartolini —. Toglie da subito i contributi previsti dall'articolo 12, cioè quelli inerti al bilancio ordinario dei Comuni terremotati, lasciandoli solo, secondo quanto riferito, a favore di cinque Comuni dell'Umbria ancora indietro con i lavori della ricostruzione: Foligno, Valtopina, Gualdo, Nocera Umbra e

Sellano. È quindi evidente che resterebbero puniti i Comuni più virtuosi con la ricostruzione più avanzata».

BARTOLINI sottolinea ancora altri aspetti lo preoccupano. «Per quanto riguarda i dipendenti assunti con il terremoto, e questo appare quasi incredibile, sperando sia il frutto di una comunicazione imprecisa, anche in questo caso sarebbero puniti ancora una

volta i comuni più sensibili, cioè quelli che hanno stabilizzato più dipendenti, in quanto i compensi per questi ultimi, dal 2007, rimarranno a carico dei bilanci comunali per la quasi totalità, mentre i dipendenti non ancora stabilizzati, i cosiddetti precari, anche se per un solo anno, saranno pagati con i fondi del terremoto. Poi, al termine del 2007, o saranno assunti dai comuni o perderanno il posto di lavoro».

INSOMMA, conclude Bartolini, solo 150 milioni di euro circa, distribuiti in tre anni, sono stati previsti per terminare la ricostruzione in Umbria: una bazzecola rispetto alle esigenze richieste da tutti i Comuni, per cui molti cittadini rimarranno a bocca asciutta. «Sono proprio fuori luogo, dunque, certi annunci trionfalistici: chi era presente alla riunione ha percepito chiaramente che, dal 2008, più niente per tutti — conclude l'ex primo cittadino —. E' evidente che la fine della ricostruzione in alcuni Comuni dell'Umbria è di là da venire: non è quindi il caso di utilizzare certi toni entusiastici sui provvedimenti di questo governo».

BASTIA STILLICIDIO DI SCONTRI IN CITTÀ Due incidenti quotidiani Sfiorate conseguenze gravi

ÈORMAI un fenomeno ricorrente: le principali strade, non solo del centro urbano, sono gravate da un enorme volume di traffico, tale da mandare in tilt la circolazione dei veicoli sulle vie interne. Due gli episodi nelle ultime 24 ore che evidenziano una situazione preoccupante fronteggiata unicamente con gli strumenti sanzionatori di Polizia e Carabinieri. L'ultimo ieri mattina alle 7,45 lungo via Veneto all'altezza di piazza Togliatti, nei momenti di apertura del mercato settimanale ambulante. Uno scuolabus è venuto a collisione con un furgone della cooperativa che rifornisce la mensa dell'asilo nido. Conseguenze dello scontro sono stati danni ai soli mezzi. L'altra sera intorno alle 20, invece, una collisione tra due auto all'incrocio



tra via Marzabotto e via del Popolo, in località Bastiola, dove sono rimaste coinvolte una mamma con i suoi due bambini, per fortuna senza gravi conseguenze. A destare particolare preoccupazione è che tali piccoli incidenti sono ormai questioni di ogni giorno e in numerose località del territorio comunale. La situazione ha raggiunto livelli allarmanti: la rete stradale è vecchia e il carico dei veicoli è in costante aumento. Un intervento dell'amministrazione comunale diventa improcrastinabile: a cominciare da nuove rotatorie stradali, alcune già progettate, ma ancora non realizzate.

«Natale nel Parco» per il week end di Assisi

È PREVISTO per oggi l'arrivo degli zampognari per le vie della città Serafica, partire dalle ore 15. Domani si svolgerà la «Camminata di Natale» (in collaborazione con il Cai di Foligno, la Comunità montana del Subasio, la Pro loco di Armentano) escursione «ad anello» di 3 ore, su un percorso non difficoltoso (partenza da Armentano, 9,30).

Il Cesvol a Marsciano Nuovo «sportello»

OGGI, alle 11,30 nel Palazzo del Comune, il Cesvol presenta «Piano 2007» — progetti e attività finanziarie — e, con l'occasione, organizza il taglio del nastro del nuovo «sportello» cittadino in via Umberto I n° 14, a pochi metri dal Municipio. Partecipano i 50 corsisti impegnati nella formazione al volontariato.

MARSCIANO MASSOLI AL CONSIGLIO

«Servizi garantiti. Anzi, di più» L'assessore loda il bilancio

«**L'**ASSENZA di squilibri tra le previsioni e ciò che è stato attestato, conferma che la nostra è stata una programmazione attenta ed oculata, che ha tra l'altro tenuto conto delle indicazioni della stessa legge Finanziaria». Così l'assessore Stefano Massoli in relazione al Bilancio 2006 della Giunta guidata dal sindaco Chiacchieroni. «La nostra amministrazione — continua — ha ritenuto fondamentale continuare a garantire e, addirittura, potenziare i servizi, senza intaccare il livello della tassazione. A questo ha quindi fatto seguito un contenimento delle tariffe, mantenendo fede all'impegno di sostenere soprattutto i servizi di welfare e sostegno alla popolazione. È stato inoltre mantenuto alto il livello degli investimenti». L'assessore competente aggiunge che «è aumentata la spesa per i servizi scolastici e anche a seguito di stanziamenti di bilancio relativi al personale e di adeguamenti contrattuali e progressioni verticali». «Abbiamo messo in campo uno sforzo straordinario e pensiamo che i benefici siano sotto gli occhi di tutti: il ridisegnamento della città, la valorizzazione del territorio, le occasioni di lavoro stabile create, la crescita sociale e culturale con il conseguente aumento della popolazione», conclude ricordando che tutto ciò è stato possibile «anche grazie alla stretta collaborazione con le altre Istituzioni e soprattutto con l'imprenditoria».

